

Come e perché si scrive una canzone? Come si articola il nesso fra poesia e musica? Quali esperienze personali e modelli culturali determinano lo stile di un autore di canzoni? Come avviene la “confezione” del prodotto-canzone, dalla fase compositiva alle scelte di arrangiamento, dalle versioni elaborate in studio a quelle proposte sul palco? Come si rapportano gli autori al mercato e ai nuovi media?

Questi e altri quesiti animeranno una serie di incontri con musicisti siciliani, attivi come solisti o all’interno di gruppi, che hanno privilegiato la canzone quale forma espressiva. Il progetto, previsto per un triennio nell’ambito dei corsi di Etnomusicologia tenuti dal curatore presso l’Università di Palermo, sarà aperto a tutti gli studenti. Il primo ciclo prevede la partecipazione di sei autori: tre uomini e tre donne di età ed esperienze musicali diverse. In alcune circostanze saranno coinvolti ospiti che arricchiranno la discussione con le loro specifiche competenze. Gli studenti svolgeranno un ruolo attivo, interagendo con musicisti e docenti sulle questioni proposte anche attraverso il supporto di ascolti, videoproiezioni ed esecuzioni dal vivo.

CALENDARIO DEL PRIMO CICLO

7 aprile - Matilde Politi (Palermo)
con la partecipazione di

Gaetano Pennino (antropologo, Regione Siciliana)

28 aprile - LELLO ANALFINO dei Tinturia (Agrigento)

5 maggio - ROBERTA GULISANO (Enna)

12 maggio - FRANCESCO GIUNTA (Palermo)
con la partecipazione di

Roberto Sottile (linguista, Università di Palermo)

19 maggio - AIDA SATTA FLORES (Palermo)

26 maggio - CARLO MURATORI (Siracusa)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIPARTIMENTO CULTURE E SOCIETÀ
CORSO DI ETNOMUSICOLOGIA

Scrivere per cantare Incontri sulla canzone d’autore nella Sicilia di questo tempo

a cura di Sergio Bonanzinga



19 maggio 2014 - ore 16:30

Aula Magna - Edificio 12, viale delle Scienze

AIDA SATTA FLORES

COLLABORAZIONE DEL CENTRO REGIONALE INVENTARIO, CATALOGAZIONE
E DOCUMENTAZIONE (CRICD) E DELL’ASSOCIAZIONE CURVA MINORE



Tacco e Stacco - 2014
(backstage del videoclip - con Giovanni Sollima)

DISCOGRAFIA

Il profumo dei limoni
(Nomadi S.n.c. - CGD 1992)

Voglio portarti musica
(Panastudio Productions - Venus 2003)

Aida Banda Flores
(CD dal vivo, Arte Senza Fine 2006)

Aida Banda Flores
(CD e DVD dal vivo, Latlantide - Emi Italia 2008)

Bellandare
(Arte Senza Fine - Alta Quota - Artist First 2014)



Aida Satta Flores nasce a Palermo ma trascorre l'infanzia a Catania con la madre, la nonna Concetta e il cane Shiba (il padre la raggiungeva nei fine settimana). All'età di nove anni prende lezioni di chitarra classica e scrive le prime canzoni ispirate alle esperienze della vita quotidiana. Le lezioni di chitarra durano tre anni perché, dopo le scuole medie, il padre decide di riportare la famiglia a Palermo. Dopo la maturità classica conseguita alle Ancelle del Sacro Cuore, ove ogni mattina suona la chitarra in chiesa, frequenta con passione la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, arrivando a pochi esami dalla laurea.

Nel 1981 vince il concorso Teen-agers sezione Canto e Teatro e nel 1985 si aggiudica il concorso per Voci nuove di Castrocaro, cantando *Alkaid*. Nel 1986 partecipa quindi di diritto al Festival di Sanremo con il brano *Croce del Sud*, firmato assieme a Roberto Colombo (Matia Bazar) ed Elio Aldighetti. Nel 1989 torna a Sanremo con Gino Paoli come produttore, vincendo il Premio della Critica con la canzone *Certi uomini*.

Nel 1990 si trasferisce a Napoli e due anni dopo torna a Sanremo, questa volta con la produzione dei Nomadi di Augusto Daolio, dove canta *Io scappo via*. La collaborazione coi Nomadi prosegue sia nei concerti sia nell'album *Il profumo dei limoni* (1993), dove canta *Un bersaglio al centro* duettando con Daolio. Nel 2004 i Nomadi inseriranno la canzone di Aida *La voce dell'amore* nel loro album *Corpo estraneo* (Atlantic Records).

Nel 2000, con la Compagnia del Teatro Biondo Stabile di Palermo, recita e canta in *Annata ricca*, commedia musicale tratta dal celebre testo di Martoglio, con Tuccio Musumeci e Franco Scaldati, rappresentata nei maggiori teatri italiani. Nel 2003 pubblica il suo secondo album, *Voglio portarti musica*, e nel 2005 concepisce l'idea di coniugare la musica d'autore con le sonorità bandistiche, promuovendo il tour "Aida Banda Flores" che riscuote notevole successo di pubblico e critica. Da questo originale progetto scaturisce il CD registrato dal vivo *Aida Banda Flores* (2006), ripubblicato nel 2008 in una confezione che comprende anche il DVD dei brani filmati nel corso dei concerti.

Dopo vari riconoscimenti, fra i quali spicca il Premio della Critica al Festival degli Autori di Sanremo per il brano inedito *A cuore nudo* (con la prestigiosa partecipazione di Leo Gullotta), nel 2011 torna in concerto con il tour intitolato proprio *A cuore nudo*. L'anno successivo inizia a scrivere le canzoni del nuovo album *Bellandare*, concepito in modo unitario intorno alla «latitanza di Bellezza e Poesia». La produzione discografica, realizzata insieme a Leonardo Bruno, che ne ha curato gli arrangiamenti insieme ad Alessandro Valenza, vede coinvolti artisti come Giovanni Sollima, Mimmo Locasciulli, Edoardo De Angelis, Vincenzo Mancuso, Gaetano Tucci e altri musicisti madoniti ed è già disponibile il videoclip della canzone *Tacco e stacco* (realizzato da Joshua Wahlen e Alessandro Seidita).